

ACCREDIA "FIRMA" ANCHE I PRODOTTI TIPICI E IL BIO MADE IN ITALY ALIMENTARE PIÙ SICURO ED EXPORT-ORIENTED

Con il mandato MIPAAF ad accreditare gli organismi di certificazione dei prodotti tipici e biologici, ACCREDIA, l'Ente italiano di accreditamento, completa il suo percorso di garante finale della qualità del made in Italy alimentare.

Oltre 4.600 le imprese alimentari certificate, soprattutto nel nord-est, dove il primato spetta all'Emilia Romagna. Qualità (ISO 9001) e ambiente (ISO 14001) le certificazioni più richieste.

Svolta "epocale" per la **sicurezza** e la **tracciabilità** del **made in Italy alimentare**. In occasione del 13° Congresso nazionale del CONAF, ACCREDIA rende noto che gli organismi di certificazione per il rilascio dei marchi **BIO, DOP, IGP, STG, DOC, DOCG e IGT** potranno essere autorizzati ad operare dal MIPAAF solo dopo aver ottenuto l'accREDITAMENTO di ACCREDIA.

Con questa importante novità, operativa dal 1° maggio 2010, la responsabilità e l'impegno di ACCREDIA per la qualità nel **settore agroalimentare** si estendono anche al settore delle **certificazioni regolamentate**, oltre a quelle, già da tempo "controllate", del settore volontario (come, ad esempio, le certificazioni di prodotto, quelle sulla rintracciabilità della filiera o le certificazioni di sistema di gestione). E si chiude così un percorso la cui ultima tappa era stata l'istituzione, ad aprile scorso, di un **dipartimento ACCREDIA** dedicato, appunto, alla **sicurezza alimentare**.

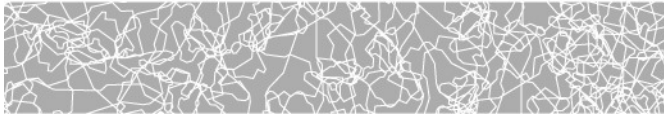
Nata dalla fusione di SINAL e SINCERT, **ACCREDIA è l'ente unico di accreditamento riconosciuto dallo Stato** ed ha il compito di accreditare, valutandone la competenza e l'operato, gli Organismi di certificazione e ispezione, i Laboratori di prova e quelli di taratura, chiamati a loro volta a verificare, controllare e misurare la qualità e la sicurezza del made in Italy.

Quella dei prodotti alimentari italiani certificati costituisce una componente sempre più significativa della produzione agroalimentare nazionale, con in più una rilevante **connotazione "export-oriented"**. Secondo gli ultimi dati ISTAT e Ismea, le **194 Dop e Igp italiane** registrate nel 2009 coinvolgono 82mila operatori e realizzano un **fatturato** al consumo che ha toccato i **9,3 miliardi di euro**. Mentre le **vendite all'estero** hanno toccato **1,3 miliardi di euro**, +15% sul 2008.

Vale 3 miliardi, invece, il mercato "bio" italiano, con un incremento del +9% nel primo semestre 2010 a confermare una leadership europea per numero di operatori (oltre 45mila) e superficie dedicata (circa 1,1 milioni di ettari).

GRAZIOLI: "L'ACCREDITAMENTO È UN PASSAPORTO PER L'EXPORT AGROALIMENTARE DI QUALITÀ"

*"L'affidamento dal MIPAAF dell'accREDITAMENTO degli organismi di controllo che operano per l'agricoltura biologica, i vini di qualità ed i prodotti tipici rappresenta una sfida che noi intendiamo onorare con il massimo impegno verso i consumatori, le istituzioni e le nostre imprese, commenta **Federico Grazioli, Presidente di ACCREDIA**. Una nostra indagine del 2007 dimostrava, infatti, che anche allora erano proprio le certificazioni del settore food le più conosciute e apprezzate dal cittadino comune. Ma dobbiamo anche garantire, insieme alle Istituzioni, le nostre produzioni sui mercati internazionali. In tal senso, grazie all'appartenenza di ACCREDIA al sistema sovranazionale di accREDITAMENTO, il **marchio ACCREDIA** funziona come un **"passaporto" negli scambi internazionali**, che esenta il titolare dal sottoporre a ulteriori test di conformità il proprio prodotto, servizio o la propria professionalità. L'affidabilità delle certificazioni e il rigore nei controlli sono, anche per questo profilo, un elemento essenziale."*



ACCREDIA: NEL 2010 4.666 IMPRESE ALIMENTARI ITALIANE CERTIFICATE

Secondo ACCREDIA (dati maggio 2010), nel settore alimentare le certificazioni di sistema di gestione continuano ad essere le più richieste dall'utente-azienda. **Le aziende agricole e ittiche certificate sono 386**, "monitorate" da 27 Organismi accreditati.

Ma considerando anche il corrispondente **comparto industriale** della produzione, trasformazione e distribuzione di prodotti alimentari, dove le **imprese certificate sono 4.280** e gli organismi certificatori 61, **il computo totale della qualità certificata nell'agroalimentare italiano tocca le 4.666 unità.**

La certificazione più richiesta è la ISO 9001 (sistema di gestione per la qualità), adottata da 3794 realtà. A seguire, 821 sono le aziende che si fregiano della **ISO 14001** per la gestione ambientale e, infine, 51 a norma **BS OHSAS 18001** (salute e sicurezza sul lavoro).

LE AZIENDE AGRO-ALIMENTARI PIÙ CERTIFICATE? QUELLE DEL NORD-EST...

Al **nord-est** italiano va la palma del maggior numero di **aziende certificate nel comparto agro-alimentare (1.497)**, seguito dal sud e dalle isole (1.427) e dal nord-ovest (848); a chiudere il centro Italia, con 660 imprese certificate.

Nel computo regionale, l'**Emilia Romagna** registra il numero più alto di aziende certificate, ben **819**; a seguire, **Veneto** (542 imprese), **Lombardia** (522) e **Sicilia** (334).

172 ACCREDITAMENTI PER L'AGROALIMENTARE ITALIANO

Ma quali e quanti sono gli strumenti di controllo e verifica da parte di ACCREDIA su prodotti e aziende dell'agroalimentare italiano? Ad oggi, sono **88 gli Organismi accreditati a rilasciare certificazioni di sistema** per le aziende del settore agricolo e agroindustriale. Mentre **84 gli accreditamenti rilasciati per le certificazioni di prodotto**. Nel dettaglio, 30 "coprono" il settore regolamentato (Bio, Dop, Igp, Stg, Doc, Doccg e Igt) e 54 quello volontario, tra norme sulla rintracciabilità di filiera (ISO 22005) e i più diffusi disciplinari volontari di prodotto (BRC, IFS, GLOBALGAP, NO OGM, BRC/IOP).

NEL 2009 470 GIORNI UOMO PER LE VERIFICHE NEL SETTORE AGROALIMENTARE

ACCREDIA svolge anche per il settore agroalimentare una intensa attività di **verifica**, affinché il comportamento di tutti gli operatori del mercato (aziende, consulenti, Organismi, ispettori) garantisca l'affidabilità delle certificazioni. **Negli ultimi 12 mesi** (settembre 2009 – agosto 2010), le visite ispettive presso gli Organismi di certificazione e le aziende certificate hanno impegnato gli ispettori ed esperti ACCREDIA per **470 giorni uomo**.

Relazioni Esterne e Comunicazione ACCREDIA

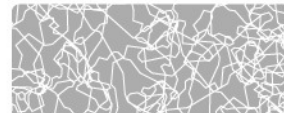
Francesca Nizzero f.nizzero@accredia.it - 02.21009625-41

Ufficio Stampa ACCREDIA - INC – Istituto Nazionale per la Comunicazione

Matteo de Angelis m.deangelis@inc-comunicazione.it – 06.44160834 – 334.6788708

Elena Mastroieni e.mastroieni@inc-comunicazione.it – 06.44160843 – 334.6788706





I NUMERI DELLA QUALITÀ CERTIFICATA SOTTO ACCREDITAMENTO ACCREDIA

Certificazione di prodotto: 84 Organismi accreditati

Organismi operanti nel settore regolamentato (Regolamenti CE)

BIO (Reg CE 834/2007), IGP e DOP (Reg CE 510/2006), STG (Reg CE 510/2006) e DOC, DOCG e IGT (Reg CE 479/2008)	30
--	-----------

Organismi operanti nel settore volontario (norme tecniche e disciplinari privati)

ISO 22005 (Rintracciabilità di filiera)	13
BRC - (British Retailer Consortium) "Global food standard"	10
IFS (International Food Standard)	10
GLOBALGAP (ex EUREPGAP)	11
NO OGM	4
BRC/IOP (BRC/Institute of Packaging)	6

Certificazione di sistema di gestione: 88 Organismi accreditati e 4.666 Aziende certificate

Organismi operanti nel settore volontario per il rilascio delle certificazioni di sistema di gestione nel settore agricolo e agroindustriale

Norma (Sistema di gestione)	Organismi	Aziende certificate
ISO 9001 (SGQ - Sistema di gestione per la qualità)	56	3.794
ISO 14001 (SGA - Sistema di gestione ambientale)	28	821
OHSAS 18001 (SCR - Sistema di gestione per la salute e sicurezza sul lavoro)	4	51

Verifiche ACCREDIA nel settore agroalimentare: 470 giorni uomo*

(*: Ultimi 12 mesi di attività del Dipartimento certificazione e ispezione: settembre 2009 – agosto 2010)

